

SETTEGIORNI 3/2/2012

AMMINISTRAZIONE Dal Consiglio comunale emerge uno scenario terribile



Mercato del lavoro in crisi

Rabbia per una situazione che non cambia, ma una notizia positiva c'è



PADERNO DUGNANO (sil) Aumento del lavoro somministrato, a termine, ma anche tanta rabbia per una situazione che non cambia e tante incertezze sul futuro. Sono terribili gli scenari che si delineano per il lavoro, tema unico del Consiglio comunale di fine gennaio, che si è svolto in seduta straordinaria nella biblioteca Tilane la mattina di sabato 28 gennaio a partire dalle 9.30. I pareri e i punti di vista esposti sono stati tanti (significative le opinioni delle sigle sindacali e del mondo dell'imprenditoria) così come le relazioni e gli interventi che si sono susseguiti nel corso della mattinata. Ma l'attenzione dei presenti è stata focalizzata su due aspetti: le dinamiche del mercato del lavoro negli ultimi tre, quattro anni e gli aiuti psicologici per chi ha problemi di tipo lavorativo. In primis sono state presentate le indagini di Afol, che parlano chiaro. Le annate 2008 e 2009 sono state pesantemente negative per l'occupazione, che è calata drasticamente per l'industria, uno dei settori più importanti sul territorio padernese. Ma

la crisi si è fatta sentire anche nel settore metalmeccanico, nella grande distribuzione, nell'edilizia e nel settore dei servizi. Si è sottolineata l'importanza delle cooperative sociali, in netta ripresa rispetto al passato. Cooperative che in questo periodo si rivelano fondamentali per gestire l'impatto psicologico ed emotivo e le conseguenze sulla salute e sulla psiche, che la perdita del lavoro e il prolungato status di disoccupazione possono provocare. E, nella maggior parte dei casi, provocano. Una di queste cooperative è la «Duepunti capo», che ha sperimentato due modalità. La prima è «LavorativaMente», un progetto che, da febbraio ad aprile 2011, ha visto l'affiancamento della stessa cooperativa allo sportello Lavoro, dove sono stati consegnati dei questionari, da compilare in forma anonima, in cui ci si poteva esprimere su età, situazione familiare, titolo di studio conseguito, categoria professionale e tipo di contratto. La seconda modalità d'azione della Duepunti capo è stata la collaborazione con le persone che sono

Alcuni momenti della seduta straordinaria del Consiglio comunale

i punti di riferimento della comunità ovvero parroci, sindacalisti, volontari Caritas, ma anche le amministrazioni locali, che giocano spesso un ruolo molto importante. Infatti, in tanto grigiore, almeno una notizia positiva c'è. Ed è proprio la politica a darla. Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna il sindaco e l'amministrazione tutta a osservare alcuni principi tra cui i più significativi sono la «mediazione

tra le imprese in crisi e le istituzioni per sostenere i lavoratori in difficoltà, come azione costante per il rilancio del lavoro sul territorio» e l'attivazione dell'«osservatorio sulle dinamiche del mercato del lavoro in città, mantenendo aggiornati i dati e relazioni annualmente». Certo questo non servirà a sistemare la situazione di tutti i disoccupati a Paderno, ma almeno qualcosa è stato fatto.

Luca Signori